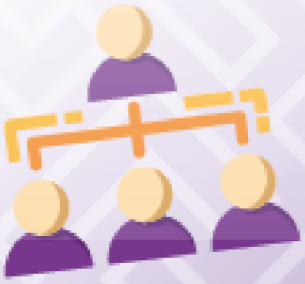
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SUORE MAESTRE SANTA DOROTEA SCUOLA PAOLA FRASSINETTI

NA1E21700C

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SUORE MAESTRE SANTA DOROTEA SCUOLA PAOLA FRASSINETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***23/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***c. docenti*** *del* ***03/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***03/12/2024*** *con delibera n. CDI25/1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

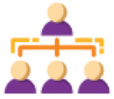
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

6 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

17 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è ubicato in via A. Manzoni,121 nella Municipalità Chiaia/Posillipo. La platea della scuola "Paola Frassinetti" presenta caratteristiche eterogenee, ci troviamo infatti di fronte ad alunni seguiti con costante attenzione dalle famiglie ed altri invece privi di stimoli e cure, che necessitano di "rinforzi" per favorirne i processi di apprendimento e crescita generale.

Pertanto emerge chiaramente l'esigenza di un sostegno non solo ai bambini ma anche alle famiglie. Il nostro dovere è progettare intorno ad ogni alunno ambienti ricchi di occasioni: di formazione, apprendimento, crescita e benessere. Per i bambini diversamente abili sono previsti interventi mirati, attenti alle esigenze e alle possibilità di ognuno al fine di realizzarne l'inserimento, l'integrazione nella comunità scolastica. L'eventuale presenza di alunni extracomunitari, inoltre, potrebbe favorire non solo il processo di integrazione degli stessi, ma stimolare la relazionalità e l'accettazione come fonte di arricchimento e opportunità di crescita reciproca.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Siamo una Comunità Evangelizzatrice che educa secondo lo stile di Paola e che, attraverso la relazione prossima e personalizzata e con l'esempio, promuove la crescita armoniosa della persona, perché sia protagonista della sua vita e agente di trasformazione della realtà

1) Comunità Evangelizzatrice

a. Scuola Cattolica – Fede e Ragione

b. Pedagogia del Vangelo

2) Educare secondo lo stile di Paola

a. Via del Cuore e dell'Amore

b. Spirito di Famiglia

c. Esempio- testimonianza

d. Semplicità

e. Soavità e Fermezza

f. Centralità della persona

g. Relazione prossima, personalizzata e motivante h. Attenzione ai più vulnerabili

3) Crescita armoniosa della persona

a. Dimensione Umana (sviluppo personale)

b. Dimensione Culturale (formazione accademica)

c. Dimensione Religiosa (Accompagnare la persona a scoprire che è amata da Dio, a credere in questo amore e a crescere fino alla piena maturità in Cristo. Cfr. Costituzioni 1981, art.26)

4) Protagonista della propria vita

a. Responsabile (solidale; coinvolto/impegnato; con speranza e coraggio nella costruzione di un mondo più fraterno ed ecologico)

b. Compassionevole (sensibile alla sofferenza dell'altro; con il senso della Giustizia del Regno)

5) Agente di trasformazione della realtà

a. Competente (sa leggere la realtà; utilizza le conoscenze; risolve creativamente le situazioni)

b. Consapevole (conoscenza di sé, interiorità-spiritualità, autonomia, libertà, responsabilità, senso critico)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici. Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria. Potenziamento delle competenze civiche e sociali. Migliorare la comunicazione interna alla scuola e con le scuole presenti sul territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola realizza a pieno i principi di autonomia valorizzando le libertà, le capacità di

decisione e di assunzione di responsabilità, che permettono di vivere e di lavorare con gli altri nella prospettiva della realizzazione di un progetto educativo condiviso.

Per l'anno scolastico 2024/25 , la scuola si ispira alle Indicazioni nazionali per il curricolo e riconosce, all'interno di ogni classe, il "coordinatore didattico", ovvero l'insegnante prevalente che con tutti gli altri docenti forma l'equipe pedagogica.

Si conserva la tradizione dei laboratori opzionali perché rivelatisi utili e validi strumenti educativo-didattici. L'equipe opera collegialmente ed ha il compito di:

- Assistere ogni alunno nel suo personale cammino scolastico.

- Rapportarsi con le famiglie, costruendo relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

- Coordinare le attività didattiche ed educative, con l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

- Curare la documentazione del percorso formativo.

Nell'ottica della continuità verticale e orizzontale si mira a raggiungere gli obiettivi formativi indicati dai Programmi:

- Maturazione dell'autostima

- Crescita emotiva-relazionale

- Sviluppo della dimensione sociale

- Potenzialità creativa

- Attitudine operativa

- Capacità riflessiva

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA

Infanzia

- lo sviluppo e il rafforzamento dell'identità personale
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle proprie capacità sensoriali, affettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive
- l'educazione alla cittadinanza: aiutando i piccoli a scoprire il diverso da sé e ad orientarli a tener presenti le regole comportamentali per il rispetto dei pari, dell'adulto e della natura.

Il nostro Istituto attraverso attività creative e laboratoriali si pone la finalità di promuovere nei bambini:

Attraverso l'utilizzo del nostro orto i bambini conoscono il mondo naturale, un laboratorio all'aperto , in cui i bambini scoprono come da un seme nasce una pianta e quali sono le cure perché questo succeda.

Inoltre, i bambini, guidati da insegnanti specializzati, sono impegnati:

in attività motorie mirate alla migliore conoscenza del proprio corpo e delle sue molteplici potenzialità;

In attività di educazione musicale , giocare con la musica comporta un sostanziale sviluppo delle capacità creative e attraverso il gioco e il divertimento , mentre un insegnante Madrelingua guida i bambini alla conoscenza della lingua inglese.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Attività Scolastiche in orario curricolare

- Inglese: 5 ore di lezione settimanali con docente specialista e lettore madrelingua inglese:

Per favorire l'apprendimento della lingua straniera in modo autentico, oltre gli incontri settimanali di grammatica e letteratura inglese, l'insegnante specialista sarà affiancato dal lettore madrelingua per 2 ore di conversazione, che contribuiranno a migliorare la comprensione orale e la comunicazione in contesti reali.

- Informatica: un incontro settimanale

Gli studenti, guidati da un insegnate specialista in affiancamento al docente prevalente, parteciperanno a corsi di informatica per sviluppare competenze digitali fondamentali per affrontare le sfide del mondo moderno, con particolare attenzione alla navigazione sicura, all'uso delle tecnologie per la didattica e alla programmazione.

-Educazione civica: insegnamento trasversale e progetti tematici su giornate di rilevanza sociale:

L'insegnamento dell'educazione civica essendo un insegnamento trasversale non ha un monte ore specifico ma viene affrontata quotidianamente in ogni disciplina. Inoltre in occasione di eventi come la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, la Giornata della Gentilezza, Giornata della legalità e altre ricorrenze, saranno organizzati progetti e attività formative per sensibilizzare gli studenti su tematiche di valore sociale e civico, promuovendo la riflessione e l'impegno attivo.

- Educazione Motoria:

L'insegnamento della motricità sarà accompagnato da giochi e attività ludico-sportive, favorendo lo sviluppo delle capacità fisiche e sociali degli studenti, con particolare attenzione all'inclusività e al gioco di squadra.

- Musica:

Guidati dal Maestro Cotena, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare la musica come strumento di espressione personale e collettiva, partecipando a laboratori musicali e attività che stimolano la creatività e la collaborazione.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Attività Extracurricolari per la Scuola Primaria e dell'Infanzia

- Avviamento alla ginnastica Ritmica: Attività sportiva che permette agli studenti di sviluppare coordinazione, flessibilità e discipline motorie in un contesto creativo e artistico.

- Calcetto: Attività sportiva che mira a sviluppare le capacità fisiche, l'autodisciplina, il lavoro di squadra e il rispetto delle regole.

- Laboratorio Teatrale: Un percorso che stimola la creatività e la comunicazione, permettendo agli studenti di esplorare il mondo del teatro attraverso la recitazione, il movimento scenico e la creazione di spettacoli.

- Corso di pianoforte: attività che permette agli alunni di avvicinarsi in maniera puntuale allo studio di uno strumento musicale.

- Biblioteca e Lettura di Testi: Promuovere la lettura come strumento di crescita culturale e personale. La scuola organizzerà momenti di lettura e incontro con autori, favorendo l'amore per i libri e l'approfondimento culturale.

- Inviti Autori di Libri: L'incontro con scrittori e autori di libri permette agli studenti di entrare in contatto diretto con la cultura letteraria, comprendendo meglio il processo creativo e il mondo della

scrittura.

- Corso di inglese madrelingua: per scuola dell'infanzia e scuola primaria: per incrementare la conoscenza della lingua

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni con difficoltà, i quali verranno posti al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico che nella realtà che ci circonda. Il percorso educativo-didattico individualizzato scaturisce da una efficace e fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e quelli curriculari. La scuola definisce percorsi individualizzati e personalizzati quali strumenti con cui affrontare le difficoltà di apprendimento.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) :

Nel nostro Istituto, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, l'impegno è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione. Tra le finalità educative viene posto l'accento su:

· Alfabetizzazione, per assicurare a tutti il raggiungimento delle capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi.

· Promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio.

· Integrazione, per predisporre migliori condizioni di accoglienza e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini e ragazzi con disabilità.

La scuola insieme alla famiglia e agli operatori socio-sanitari all'interno del GLO ha il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato di Inclusione Scolastica).

Nel caso di alunni con DSA- Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010) viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico e da aggiornare ogni anno.

Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

L'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

La scuola:

· Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione);

· Sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

Il Dirigente Scolastico:

· Partecipa alle riunioni del GLI e dei GLO;

· È messo a conoscenza dalla funzione strumentale del percorso scolastico di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali;

· Interviene direttamente nel caso in cui si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti;

· Favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio.

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività): ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Il GLI svolge i seguenti compiti:

· rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola

· raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici

· rilevazione del livello di inclusività della scuola

· elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"

GLO : è un gruppo di lavoro composto dalla funzione strumentale inclusione e/o dal dirigente scolastico , dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), dagli operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, dall'educatore e dall'assistente sociale, laddove sia presente, e dai genitori dell'alunno.

IL GLO si riunisce almeno due volte l'anno (generalmente tra ottobre/novembre e maggio/giugno). Il consiglio di classe o Team docente svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Attivazione e /o partecipazione a corsi di formazione rivolti a tutti i docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti come risorse e non come ostacoli all'apprendimento.

Modalità valutative:

· Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni;

· I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita;

· È prevista ed utilizzata una definita documentazione di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

· Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate.

Per gli alunni con DSA e altri BES verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.

Nella stesura ed utilizzo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati) la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto c'è ampia collaborazione, in materia di inclusione, tra le diverse figure professionali presenti (Dirigente scolastico, insegnanti curriculari, insegnante di sostegno, personale ATA).

Vengono concordati ed eseguiti in concreto interventi personalizzati rivolti ai singoli alunni con BES.

L'Istituto si propone di incentivare la comunicazione scuola-famiglia al fine di aumentare le capacità collaborative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio: ASL (per confronti periodici in occasione degli incontri relativi ai Piani Educativi Individualizzati di Inclusione Scolastica); servizi educativi territoriali.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Costruire occasioni di informazione e formazione del personale docente sui nuovi curricoli, sulle metodologie di conduzione della classe e sulla possibilità di costruire curricoli più inclusivi. Adottare una didattica per competenze, anziché per contenuti ed obiettivi, che resteranno sempre validi, ma all'interno di una didattica che punti all'acquisizione di "competenze per la vita".

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse saranno assegnate in modo tale da garantire una didattica di integrazione e di inclusione per i singoli alunni con bisogni educativi speciali, valorizzando le competenze sia dei docenti di sostegno sia dei docenti di classe/ sezione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- ASL di competenza;

-Enti locali;

-Centro ABA;

-Servizi educativi del territorio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Progetto continuità con le scuole dell'Infanzia del territorio.

Progetto continuità con la scuola secondaria di primo grado:

1. Promozione di attività "ponte" per gli alunni di classe quinta.

2. Raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

Processo di definizione dei Piani Educativi **Individualizzati (PEI)**

All'inizio dell'anno scolastico il GLI sottopone ai docenti del Consiglio di classe l'analisi della documentazione degli alunni di nuova iscrizione che presentano difficoltà. Il docente di sostegno, con il Consiglio di classe, redige il PEI . Entro il 30 ottobre, Il docente di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di classe, presenta il PEI alla famiglia, che lo sottoscrive per accettazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola.

Ruolo della Famiglia e coinvolgimento

I genitori partecipano al processo di inclusione scolastica nella pianificazione del Progetto individuale di Inclusione, nella proficua collaborazione con il Gruppo di lavoro Operativo (GLO) e nella partecipazione attiva al Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI). E viene coinvolta in progetti di Inclusione.

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione terrà conto di quanto previsto nel PEI . Essa risulta è strettamente correlata al percorso individuale , agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a mettere in evidenza le mete anche minime raggiunte, valorizzando le risorse personali.

ALLEGATI:
2024.11.11 Curricolo aggiornato 2025-27_compressed.pdf

Scelte organizzative

Organizzazione

Le competenze professionali presenti nella scuola sono varie e di buon livello; ciò consente la realizzazione di una pluralità di progetti pensati per rispondere a bisogni specifici oltre che per ampliare le opportunità formative offerte agli alunni.

L'organico è costituito da:

- Coordinatrice Didattica
- Docenti
- Specialisti nelle aree di competenza linguistica- informatica-artistica e sportiva
- Personale A.T.A

- Uffici: Direzione - Segreteria Amministrativa - Aula Docenti.
- 8 aule adibite alla didattica ordinaria, spaziose, tutte con ampie finestre, a norma di legge, con relativo arredo scolastico, materiale didattico e 7 LIM.
- 1 aula polifunzionale per la lettura e le attività dei più piccoli
- Teatro: spazio polifunzionale accogliente ed attrezzato per lo svolgimento delle attività di educazione motoria, corsi di teatro e sportivi extra-scolastici. In salone i bambini trascorrono le ricreazioni nel periodo invernale e si riuniscono per giochi, feste, momenti comunitari anche con le famiglie.
- Laboratorio d'informatica con 20 pc
- Biblioteca e sala musica
- Area per ricevimento famiglie

- Cappella
- Aree esterne:
  - Coordinatrice didattica: Maria Domenica Di Matteo
  - Docenti di classe:
  - Docenti specialisti:
- Assistenti alla scuola dell'Infanzia:
  - Coordinatrice didattica: Maria Domenica Di Matteo
  - Docenti di classe:
  - Docenti specialisti:

    - Laboratorio di inglese
    - Corso di pianoforte
    - Corso di avviamento alla ginnastica ritmica
    - Corso di teatro
    - Corso di calcetto
  - Assemblea di classe per la presentazione della programmazione didattica e per l'elezione dei rappresentanti di classe.
  - Colloqui individuali (novembre - aprile)
  - Consegna schede di valutazione (febbraio- giugno).

- Incontri in occasione di Sante Messe di Natale e Pasqua, Open-Day, saggi al termine di laboratori extra-scolastici e non, festa di fine anno.
- Essere puntuali nel portare a scuola i bambini alle ore 8.00 e nel riprenderli agli orari sopraindicati.
- Se l'alunno deve anticipare o posticipare l'uscita, i genitori sono pregati di avvisare la Dirigente e le insegnanti, precisando la persona cui deve essere affidato il bambino mediante comunicazione scritta.
- I genitori non possono accedere alle aule, né trattenersi nell'ingresso durante le ore di lezione, per la serietà della scuola e per rispetto alla comunità scolastica.
- Eventuali incontri individuali al di fuori dell'orario di ricevimento devono essere richiesti in Direzione tramite mail.
- Entro il 30 ottobre si eleggono due genitori rappresentanti di classe: è opportuno che siano rinnovati ogni anno per coinvolgere più direttamente un maggior numero di famiglie alla vita della scuola.
- I genitori si impegnano a pagare:
- Per la richiesta del doposcuola e per le altre attività extra-curricolari, informano la Dirigente, compilano il modulo di iscrizione e effettuano il pagamento entro i termini richiesti.
- Si richiede la puntualità durante gli incontri.
- Gli alunni si impegnano a rispettare i compagni, il personale della scuola e non, gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola.
- Gli alunni non porteranno all'interno degli ambienti scolastici oggetti di valore e/o non consoni alle attività scolastiche. La scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti.

- Informare gli alunni e le famiglie degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione.
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti.
- Lavorare in modo collegiale nei singoli Consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei Docenti.
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero all'interno del proprio orario di lavoro.
- le conoscenze di base acquisite dall'alunno;
- l'impegno;
- il metodo di lavoro;
- il ritmo di apprendimento;
- la partecipazione alle attività;
- il rapporto con gli altri;
- il rispetto delle regole;
- il percorso di crescita globale dell'alunno.
- Il lavoro svolto su quaderni e sussidi che evidenziano l'impegno, la cura, l'ordine e l'autonomia messe nelle attività svolte in aula;
- Le interrogazioni e le verifiche scritte con valutazione espressa in giudizi sintetici.

La scuola si articola in un edificio a due piani e dispone delle seguenti strutture e/o attrezzature:

- un ampio cortile esterno con 2 aree giochi a norma di legge

- campetto dotato di porte per il calcetto e canestri per il basket.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con 8 ore giornaliere da 60 minuti per un totale di 40 ore settimanali.

Il tempo scuola è strutturato con modalità organizzative flessibili diversificando le attività curriculari, di routine, di accoglienza, laboratoriali e ludiche nell'ambiente interno e/o esterno alla scuola.

L'organico degli insegnanti è composto da:

Rosalba Ciotola

Daniela Di Falco

Alessandra Varriale

Robert Michael Nulty - ins. di lingua inglese

Marilena Cifariello - ins. di educazione motoria

Nunzio Cotena - ins. di educazione musicale

Simona Carrino

Maria Fuscio

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è costituita da cinque classi. L'equipe pedagogica è formata da un insegnante prevalente e da 6 insegnanti specialisti. L'insegnante prevalente è colui che attua l'offerta curricolare e si fa carico dell'insegnamento delle seguenti discipline: italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte e immagine.

L'organico degli insegnanti è composto da:

Ginevra Coppola

Fabia Di Costanzo

Francesca Nardone

Maria Carmela Ronconi

Giovanna Rossi di Vinchiaturo

Sr Maria Domenica di Matteo - ins. di religione

Francesca Lepre - ins. di lingua inglese

Marilena Cifariello - ins. di educazione motoria

Nunzio Cotena - ins. di educazione musicale

Maria Rosaria Albero - ins. di informatica

Robert Michael Nulty - madrelingua inglese

L'orario si articola su 5 mattine e un pomeriggio. Il monte ore è così strutturato:

Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,00 alle 13,30

Il martedì dalle 8,00 alle 16,00

Assistenza al pranzo

Dalle ore 13.30 alle ore 14.00, è previsto il pranzo e un momento di gioco pomeridiano.

Nei giorni di prolungamento scolastico, gli alunni consumano un pasto fornito da una ditta esterna.

Assistenza pomeridiana allo studio

Ogni pomeriggio dalle 14,00 alle 16,00 viene offerta la possibilità di svolgere i compiti a scuola, sotto la sorveglianza di un insegnante prevalente. L'assistenza è garantita a tutte le classi nei giorni in cui non c'è prolungamento.

Laboratori

Durante l'orario scolastico la Scuola arricchisce la propria offerta formativa attraverso attività laboratoriali, avvalendosi del contributo di tutta l'equipe pedagogica. L'attività dei laboratori è coordinata dai docenti prevalenti per ogni singola classe, ma può anche essere realizzata a classi aperte e seguendo percorsi interdisciplinari.

Tutti gli insegnanti, comunque, attraverso i Laboratori LARSA svolgeranno attività di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti, affinché gli alunni siano sempre più aiutati nel raggiungimento delle competenze individuali.

Attività extracurricolari

La nostra Scuola offre la possibilità alle famiglie di avvalersi di ore pomeridiane da utilizzare per le attività extracurricolari programmate annualmente

Esse sono le seguenti:

Tutte le attività sono escluse dal monte ore settimanale previsto dall' attività curricolare.

Incontri con le famiglie

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti i seguenti incontri scuola-famiglia:

Organi Collegiali

Il Collegio Docenti della scuola primaria è formato da tutti i docenti in servizio e dalla Coordinatrice Didattica che lo presiede. Ha il compito di curare l'immagine culturale, di stabilire le finalità e i contenuti educativi su cui ogni docente deve impostare il proprio lavoro, di elaborare e verificare continuamente i passi del percorso didattico.

Il Consiglio di Classe è formato dal docente prevalente, dai docenti esperti ed è presieduto dalla Coordinatrice Didattica; si riunisce per la valutazione periodica e finale degli alunni.

L'Assemblea di Classe è composta dai Docenti e dai rappresentanti dei Genitori, con lo scopo di confrontarsi, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, su bisogni della classe, le attività e gli strumenti del lavoro scolastico.

Il Consiglio d'Istituto, organo locale e collegiale di rappresentanza, ai sensi dell' art. 10 del TU in materia di Istruzione garantisce il libero confronto tra tutte le componenti della Scuola e il raccordo tra Scuola e territorio.

Il Consiglio d'Istituto è costituito da:

Membri di diritto: Dirigente/Coordinatore Scolastico

Membri eletti rappresentanti delle singole componenti:

5 docenti prevalenti

1 docente specialista

1 personale A.T.A

5 rappresentanti dei Genitori

Esprime parere consultivo e propositivo in merito all' andamento della vita scolastica.

Si riunisce almeno una volta durante l'anno scolastico.

Patto di corresponsabilità

Il fine della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori, fondata sul rispetto dei reciproci ruoli con l'intento di supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, così come scritto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 09/2012, emanate dal MIUR.

I genitori e gli alunni si impegnano a:

le rette quadrimestrali entro e non oltre il 10 ottobre e il 10 febbraio di ogni anno scolastico;

la retta mensile entro e non oltre il 10 di ogni mese.

I docenti si impegnano a:

Valutazione

La valutazione è lo strumento indispensabile per misurare:

La valutazione si esprime attraverso:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, è espressa con giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, sufficiente e insufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il giudizio si riferisce sempre e solo all'operato svolto da ogni alunno.

La valutazione quadrimestrale e finale viene fatta collegialmente da tutti i docenti che sono anche impegnati, nei momenti della consegna dei documenti di valutazione, nell'incontro con le famiglie

Durante lo scrutinio, il Collegio Docenti valuta anche il comportamento di ogni alunno.